

Liceo Scientifico Albert Einstein

Classe 3^a A – Anno scolastico 2023-2024

Programma svolto di italiano

Libri di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Imparare dai classici a progettare il futuro – Paravia;
Dante Alighieri – Divina Commedia: Inferno – Edizione a scelta.

Argomenti trattati:

Letteratura:

- Ripasso degli argomenti svolti negli anni precedenti o assegnati per l'estate: primi documenti della lingua italiana: letteratura in Langue d'Oïl (Chansons de Geste) e in Langue d'Oc (Chrétien de Troyes e il Lancillotto); lirica provenzale; introduzione storica alla letteratura medioevale.
- La letteratura religiosa in Italia, la lauda e la sacra rappresentazione.
- Francesco d'Assisi; letture:
 - o Canto di Frate Sole.
- Iacopone da Todi; letture:
 - o Donna de Paradiso.
- Iacopo Passavanti; letture:
 - o Il carbonaio di Niversa.
- Iacopo da Lentini e la scuola siciliana (con lo studio del vocalismo del siciliano e il concetto di rima siciliana); letture:
 - o Io m'aggio posto in core a Dio servire.
- La scuola toscana e Guittone d'Arezzo; letture:
 - o Tuttor ch'eo dirò "gioi", gioiva cosa.
- Il Dolce Stil Novo.
- Guido Guinizzelli; letture:
 - o Al cor gentil rempaira sempre amore.
 - o Io voglio del ver la mia donna laudare.
- Guido Cavalcanti; letture:
 - o Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira.
 - o Voi che per li occhi mi passaste 'l core.
 - o Perch' i' no spero di tornar giammai.
- Poesia popolare, giullaresca e comico-realistica; Cecco Angiolieri; letture:
 - o S' i' fosse fuoco, arderei 'l mondo.
 - o Tre cose solamente m' enno in grado.
- Poesia popolare, La prosa dell'età comunale: novellistica, letteratura di viaggio (il *Novellino*; Marco Polo)
- Dante Alighieri; ; letture:
 - o Dalla *Vita Nuova*: Il libro della memoria; La prima apparizione di Beatrice; Il saluto: la prima e la seconda donna dello schermo; Donne ch'avete intelletto d'amore; Tanto gentile e tanto onesta pare.
 - o Dalle *Rime*: Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io; Così nel mio parlar voglio esser aspro.
 - o Dal *Convivio*: Il significato del Convivio.
 - o Dal *De vulgari eloquentia*: Caratteri del "volgare illustre".

- Dal *De monarchia*: L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana.
- Dalle *Epistole*: L'allegoria, il fine, il titolo della *Commedia*.
- Francesco Petrarca; letture:
 - L'amore per Laura (dal *Secretum*).
 - L'ascesa al Monte Ventoso (dalle *Epistulae Familiares*).
 - Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (RVF, I).
 - Movesi il vecchierel canuto e bianco (RVF, XVI).
 - A qualunque animale alberga in terra (RVF, XXII).
 - Solo e pensoso i più deserti campi (RVF, XXXV).
 - Perch'al viso d'Amor portava insegna (RVF, LIV).
 - Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (RVF, XC).
 - Chiare, fresche e dolci acque (RVF, CXXVI).
 - Italia mia, benché 'l parlar sia indarno (prime tre stanze, RVF, CXXVIII).
 - La vita fugge, e non s'arresta un'ora (RVF, CCLXXII).
 - O cameretta che già fosti un porto (RVF, CCXXXIV).
- Giovanni Boccaccio; letture:
 - La peste (*Decameron*, I, introduzione).
 - Ser Cepparello (*Decameron*, I, 1).
 - Melchisedech e Saladino (*Decameron*, I, 3).
 - Andreuccio da Perugia (*Decameron*, II, 5).
 - Lisabetta da Messina (*Decameron*, IV, 5).
 - Simona e Pasquino (*Decameron*, IV, 7).
 - Madonna Oretta (*Decameron*, VI, 2).
 - Chichibio e la gru (*Decameron*, VI, 4).
 - Guido Cavalcanti (*Decameron*, VI, 9).
 - Frate Cipolla (*Decameron*, VI, 10).
 - Nastagio degli Onesti (*Decameron*, V, 8).
 - Federigo degli Alberighi (*Decameron*, V, 9).
 - Gulfardo e Gasparuolo (*Decameron*, VIII, 1).
 - Calandrino e l'elitropia (*Decameron*, VIII, 3).
- L'età umanistico-rinascimentale nei suoi caratteri generali.
- L'umanesimo latino: Lorenzo Valla; letture:
 - La falsa donazione di Costantino
- L'umanesimo volgare: la poesia lirica e il poemetto idillico-mitologico (Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano); letture:
 - Il trionfo di Bacco e Arianna (dai *Canti Carnascialeschi* di Lorenzo de' Medici).
- Il poema epico-cavalleresco (Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo).
- Il petrarchismo in poesia (Michelangelo Buonarroti); letture:
 - Michelangelo Buonarroti: "Non ha l'ottimo artista alcun concetto" ("Rime", CLI); "Dagli alti monti e d'una gran ruina" ("Rime", CCLXXV).
- La trattatistica sul comportamento (Pietro Bembo, Baldesar Castiglione, Giovanni Della Casa).
- L'Umanesimo in volgare (Leon Battista Alberti, Iacopo Sannazzaro).
- Niccolò Machiavelli; letture:
 - L'esilio all'Albergaccio e la nascita del *Principe* (dall'*Epistolario* - *Lettera a Francesco Vettori del 10 dicembre 1513*).
 - Dal *Principe*:
 - L'"esperienza delle cose moderne" e la "lezione delle antiche" (Dedica).
 - Quanti siano i generi di principati e in che modi si acquistino (cap. I).
 - I principati nuovi che si acquistano con armi proprie e con la virtù (cap. VI)

- Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati (cap. XV)
- In che modo i principi debbano mantenere la parola data (cap. XVIII).
- Quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterele (cap. XXV).
- L'imitazione degli antichi (dai *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*)
- La Mandragola (lettura integrale)

Inoltre, dopo un'introduzione generale al poema, alla cosmologia dantesca e alla specifica cantica in programma per la classe terza, è stata portata a termine la lettura dei seguenti canti dell'*Inferno* dalla "Divina Commedia" di Dante: I, II (per brani scelti), III, V, VI, X, introduzione al XIII (per brani scelti); è stata per altro fornita una trattazione riepilogativa degli argomenti dei canti della prima parte del poema che non è stato possibile affrontare in classe; lo studio di alcuni dei rimanenti è stato assegnato per le vacanze estive.

Nell'ambito delle lezioni di tecnica di scrittura, sono state illustrate le caratteristiche della prima prova dell'esame di stato per come è stata modificata dalla riforma entrata in vigore nel corso dell'anno scolastico 2018-2019. In particolare è stata fornita un'accurata analisi della tipologia B, con specifici approfondimenti, apposite esercitazioni e prove in classe (ovvero tracce di tipologia B inserite tra quelle che gli studenti potevano scegliere nel corso dei temi in classe). Inoltre le caratteristiche della tipologia A, già introdotte nel corso dell'anno scolastico precedente, sono state riviste con apposito ripasso degli strumenti metrici e retorici di analisi del testo poetico e, anche in questo caso, con relative esercitazioni e prove in classe.

Nel corso dell'anno scolastico è stata proposta alla classe la lettura del seguente romanzo:

- "La peste" di Albert Camus (con approfondimenti sull'esistenzialismo in generale e sulla filosofia dell'autore francese in particolare)

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno scolastico la classe ha assistito a due rappresentazioni teatrali di opere precedentemente approfondite a lezione: "Aspettando Godot" di Samuel Beckett presso il *Piccolo Teatro* di Via Rovello nella serata del 5 marzo 2024 e "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare presso il *Teatro Leonardo* di Piazza Leonardo da Vinci nella serata del 4 aprile 2024.

Si ricorda infine che, nell'ambito della trattazione dell'educazione civica sono stati affrontati in classe le seguenti tematiche: l'amministrazione della giustizia penale in Italia, le caratteristiche del processo penale, il fine rieducativo della pena e le misure sostitutive ad essa (con intervento in aula del magistrato Tiziana Curatolo, Pubblico Ministero presso il Tribunale di Milano); la critica alla tortura (con lettura del brano "La tortura è un'inutile infamia", da *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria; il processo come allegoria vuota in Kafka, con lettura integrale di:

- "Il processo" di Franz Kafka

Milano, 4 giugno 2024

L'insegnante
Prof. Amos Scisci

Gli studenti